



Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Come gli agnelli possono sconfiggere i lupi

26.11.2025

Indifesi in mezzo ai predatori: questa è la situazione dei cristiani. Ed è ciò che Cristo stesso disse. Ma Egli mostra anche la via per attraversarla e uscirne.







L'immagine degli animali da gregge e dei predatori è utilizzata da Gesù stesso quando manda circa sei dozzine di discepoli per annunciare il regno di Dio: "Andate! Ecco, io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi." (Luca 10, 3).

"Non è soltanto una parola rivolta ai discepoli di 2000 anni fa", ha sottolineato il sommoapostolo Jean-Luc Schneider durante il servizio divino celebrato il 21 settembre 2025 a Bangalore (India). "Gesù ha chiamato anche te e ognuno di noi per annunciare il regno di Dio e contribuire al suo piano di salvezza, qui e ora." E la storia dell'agnello e del lupo è valida più che mai.

Il lupo nell'uomo

Gesù, che definisce sé stesso come il buon pastore, scelse deliberatamente l'immagine dell'agnello per i suoi discepoli: un animale mite e vulnerabile, indifeso e che non può attaccare. "A volte, ci sembra di essere deboli perché Gesù ci dice: 'Non fate nulla di male. Dovete perdonare, dovete fare il bene'."

E dall'altra parte, il lupo, è un predatore temibile. "La Bibbia utilizza l'immagine dei lupi per parlare di potenze che vogliono ostacolare il piano di redenzione – i nemici di Cristo", ha spiegato il sommoapostolo. ma ci sono anche persone che si comportano da lupi:

- Persone che non sono più guidate da valori fondamentali ma dall'egoismo: "Ciò che conta per loro sono i soldi, il potere e la gloria. Li vogliono a qualsiasi prezzo: nessuna compassione – li voglio, ne ho bisogno, me li prendo!"
- Persone che si lanciano in branco su persone indifese: "La gioventù capirà. Basta guardare ciò che succede su internet. Nei social vengono attaccati i poveri e i deboli."
- I falsi profeti, che storpiano il Vangelo a proprio vantaggio: "Predicano il Vangelo ma soltanto nel loro unico interesse, per riempirsi le tasche."
-

La campagna degli agnelli

Di fronte a questi lupi, ci si può sentire impotenti: non è inutile parlare di vita eterna a persone che pensano soltanto al loro benessere materiale? Non è inutile, in un mondo dove regna soltanto il diritto del più forte, promuovere l'amore, l'umiltà e il perdono?

Il sommoapostolo ha spiegato ciò che si può fare:

- Credere nella vocazione e aver fiducia in chi l'ha trasmessa :
“Credete che Dio vi ama e che non vi chiederà mai di fare qualcosa che non potete fare. Abbiate fiducia nella sua forza e nella sua verità. Ha promesso di portare a termine la sua Opera di redenzione e lo farà.”
- Rimanere un discepolo di Gesù : “Decidiamo di seguire Cristo e di fare la sua volontà: anche se hai l'impressione di essere debole, perdona. Anche se nessuno lo nota e che sembra inutile, fallo bene.”
- Capire bene la propria missione : “La nostra missione non consiste nel convertire tutti gli uomini, ma semplicemente di mostrare qui e ora che il Vangelo di Gesù Cristo è la verità, che si può fare la volontà di Dio e vivere secondo le regole di Dio e che è una fonte di benedizione, di gioia e di pace.”

“Tutto il resto non è affare nostro ma è affare di Dio. Porterà a termine la sua Opera”, ha sottolineato il sommoapostolo Schneider. Ma: “Non come ce lo immaginiamo. Egli compirà la sua Opera in un modo che non immaginiamo, in un modo che non possiamo capire. Non ho idea come, ma so che lo farà e che tutti quelli che rimarranno discepoli veri di Gesù Cristo riceveranno la vita eterna.”

Fotografie: Fotos NAC India

Autore: Andreas Rother

Data: 26.11.2025

Categorie: Glaube



[Condividere](#)



[PDF-Version](#)

[→ Tutte le relazioni](#)